

Testata: **AskaneWS**

Data: **sabato 23 settembre 2017**

MAW9137 4 eco,gn00,atk,XFLA 150 ITA0137

Un occhio a start up e nuove sfide per l'Ordine ingegneri Torino

Intervista al neo presidente Alessio **Toneguzzo**

Torino, 23 set. (askanews) - Alta formazione per chi a causa della crisi ha perso il lavoro e svolge attività non più richieste dal mercato, mentoring per i giovani che vogliono avviare una start up, un servizio di recupero crediti, come azione di tutela per la categoria: sono alcuni dei progetti in cantiere all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, al cui vertice si è insediato, lo scorso 12 settembre, Alessio **Toneguzzo**.

Cinquant'anni, specializzato in sicurezza del lavoro, il neo presidente **Toneguzzo** ha le idee chiare: "Voglio fare dell'Ordine un laboratorio di ricerca e sviluppo sempre attivo. Non possiamo limitarci solo alla gestione dei nostri iscritti". Iscritti che sono 7.200, "formichine operose, silenti, una categoria di introversi, non so se ha notato che esistono le archistar, ma non esistono gli ingstar" scherza **Toneguzzo**.

"Dobbiamo aprirci al mondo, saper cogliere le opportunità, compresa quella di comunicare meglio le nostre professionalità.

Se noi per primi non sappiamo spiegare in maniera efficace cosa facciamo come pensiamo di batterci per l'equo compenso?" ha sollecitato **Toneguzzo**.

E' vero ancora oggi che chi esce dal Politecnico trova subito lavoro e ben retribuito?

"Lavoro ce n'è e tanto, ma il problema è che non è più vicino a casa. C'è fame di ingegneri e progetti innovativi in Sud America e in Cina per esempio. I settori più vivaci poi sono l'aerospaziale e l'Ict, in ascesa poi la richiesta di professioni legate alla cybersecurity. E poi va sfatato un mito: non si esce dal Poli con un lavoro in tasca, chi esce da lì oggi sa che non smetterà mai di studiare, perché uno studio di ingegneria è una impresa della conoscenza e i clienti comprano solo se la conoscenza dà loro un valore aggiunto" ha spiegato **Toneguzzo**.

Di qui le sfide che vuol intraprendere un Ordine come quello torinese, che è il quarto in Italia per iscritti: "Stiamo lavorando ad un accordo con i Giovani imprenditori dell'Unione Industriale di Torino e con la Camera di Commercio per dei progetti su attività di mentoring finalizzate all'avvio di start up. Ma vogliamo occuparci anche di quei professionisti che purtroppo a causa della crisi sono usciti dal mondo del lavoro.

Vogliamo avviare processi di riqualificazione per chi svolgeva attività che oggi non sono più richieste dal mercato".

Poi c'è il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, che sta molto a cuore a **Toneguzzo**. "Si continua a morire nei cantieri è vero. La crisi? Non può essere un alibi. I motivi sono

Testata: AskaneWS

Data: sabato 23 settembre 2017

sempre i soliti: luoghi o attrezzature non idonei, cattiva organizzazione del lavoro o comportamento errato di chi svolge il lavoro e quest'ultimo punto si può e si deve correggere con una formazione di alta qualità del lavoratore, che non può essere una spesa accessoria". Nel 2019 a Torino l'Ordine organizzerà nuovamente, con altri Ordini professionali, il Forum internazionale sulla sicurezza, che coinvolgerà esperti di tutte le categorie, dagli architetti agli psicologi.

Il braccio operativo dell'Ordine è la sua Fondazione, presieduta da Fulvio Giani, che per la prima volta organizzerà anche eventi culturali aperti alla collettività. "Non saranno necessariamente eventi legati ai nostri temi, ma concerti o altri incontri culturali, con l'obiettivo di promuovere la nostra immagine in maniera più coinvolgente e accattivante" ha concluso **Toneguzzo**.

Prs

231258 SET 17